

Centro Studi Piemontesi
Ca dë Studi Piemontèis



FONDO ARCHIVISTICO
“ARRIGO FRUSTA”

- GIORNALISTA, SCRITTORE, ATTORE e SCENEGGIATORE CINEMATOGRAFICO -

(1740 – 2015)

Inventario

Andrea Maria LUDOVICI
Novembre 2017



Arrigo Frusta con i cuccioli dei leoni del serraglio di Alfred Schneider, celebre domatore scritturato dalla Ambrosio nel 1910.

Fondo Archivistico “Arrigo Frusta”

INDICE GENERALE

- 7 Introduzione storica
- 11 Introduzione archivistica
- 13 Schema di ordinamento dell'archivio
- 14 Guida alla consultazione dell'inventario

- 15 Fondo archivistico “Arrigo Frusta” (1740-2015)
- 15 *Serie* Costituzione del Fondo Archivistico e proprietà giuridica (1964-1999)
- 15 *Serie* Carte di famiglia (1740-1910)
- 19 *Serie* Cause e liti (1898-1899)
- 19 *Serie* Corrispondenza privata (1901-1965)
- 21 *Serie* Fotografie (1890-1906)
- 23 *Serie* Appunti di studio (1950-1951)
- 25 *Serie* Scritti in prosa in lingua italiana (1894-1951)
- 27 *Serie* Testi drammaturgici in lingua italiana (1901-1949)
- 29 *Serie* Poesie in lingua italiana (s.d.)
- 29 *Serie* Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua italiana (1924-1962)
- 31 *Serie* Conferenze (1946)
- 31 *Serie* Scritti e poesie in lingua piemontese (1891-1963)
- 35 *Serie* Testi drammaturgici in lingua piemontese (1897-1962)
- 36 *Serie* Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua piemontese (1895-1957)
- 39 *Serie* Scritti di autori diversi (1893-1940)
- 39 *Serie* Miscellanea (1889-2015)
- 43 *Indice dei nomi*

Introduzione storica

*Arrigo Frusta (1875-1965): un profilo biografico*¹.

Sebastiano Augusto Ferraris, meglio noto con lo pseudonimo di Arrigo Frusta, nacque a Torino il 26 novembre 1875 da Vittorio e da Olimpia Perussia, esponenti della ricca borghesia cittadina. Conclusi gli studi ginnasiali e liceali presso il celebre Convitto Nazionale “F. Cignoni” di Prato, il giovane – assecondando la volontà paterna – conseguì la laurea in giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Torino, intraprendendo poi la carriera di notaio, come già il padre, il nonno e il bisnonno prima di lui. Ben presto, però, l’amicizia con lo scrittore Francesco Pastonchi (1874-1953) e il suo precoce interesse per la poesia in lingua piemontese spinsero Arrigo ad abbandonare la carriera notarile per avvicinarsi al giornalismo. Nel 1894, a soli diciannove anni, pubblicò il suo primo articolo (*Il premio della bontà*) su «*La Gazzetta del Popolo*», iniziando altresì a collaborare con «*Il Popolo della Domenica*» e il giornale satirico piemontese «*L Birichin*», nato dalle ceneri de «*L’Aso*» per opera di Camillo Sacerdote (1863-1939) e Carlo Origlia (1869-1897).

Nel 1898, in occasione dell’Esposizione Nazionale di Torino, compose una serie di venticinque sonetti, raccolti nel libricino *L’esposission dël 1898. Sonet birichin*, contenente la poesia *Chila*, che gli procurò un’imputazione per offesa alla morale. Nello stesso anno Frusta esordì come autore teatrale con il testo in piemontese *Masselin*, rappresentato con successo nel 1899 al Teatro Rossini. Nel 1901 scrisse, in italiano, l’atto unico *Il diritto di uccidere*, messo in scena al Teatro Alfieri dalla Compagnia Leigheb-Tovaglieri e accolto con freddezza sia dal pubblico che dalla critica. Al contempo pubblicò la sua raccolta di poesie più nota, *Faravosche. Rime piemontese* (con prefazione di E. A. Berta), il cui titolo rimandava ai corpuscoli bruciacchiati di frasche o di carta sollevati dal vento.

Nel 1902 fu la volta di un’altra raccolta di sonetti satirici dedicati all’Esposizione d’Arte Decorativa Moderna di Torino, nei quali il poeta immagina di visitare i padiglioni della manifestazione criticando lo stile eclettico che ha ispirato l’evento, da lui ironicamente definito: «*l pais dël Bel, dël Neuv, dël Ver e dël Precis*».

I manoscritti delle commedie *Libellule* (1902) e *L’anima più forte* (1905) attestano il suo costante impegno nell’attività teatrale, mentre nel 1905 si segnala un’irriverente parodia de *La figlia di Jorio* di Gabriele D’Annunzio, firmata con lo pseudonimo di Daniele Gabrinunzio e intitolata *La figlia del figlio della figlia di Jorio*, pièce rappresentata con successo al Circolo degli Artisti di Torino, sodalizio di cui Frusta fu prima animatore e poi storico “ufficiale”.

In questi stessi anni Frusta conobbe e frequentò Edmondo De Amicis (1846-1908) e con il figlio di questi, Ugo, condivise la passione per l’alpinismo, scoprendo tra l’altro, l’11 agosto del 1906, la quinta via per salire al Cervino.

Di questo periodo a cavallo tra Otto e Novecento lo scrittore restituirà una descrizione affettuosa e nostalgica nel volumetto *Tempi beati* (1949, Ed. Palatine), raccontando fatti e protagonisti di una Torino *bohémien* da lui conosciuta frequentando i caffè dove si incontravano i giornalisti, i circoli studenteschi, gli artisti squattrinati e un po’ velleitari, le riunioni de «*L’ Birichin*», durante le quali ebbe modo di conoscere e confrontarsi con personalità significative della tarda Scapigliatura piemontese, come Luigi Pietracqua (1832-1901), Mario Leoni (1847-1931) e Alfonso Ferrero (1873-1933). In *Tempi beati* traspare con evidenza il profondo attaccamento dell’autore alla Torino *fin de siècle* e al contempo la consapevolezza che i valori, le abitudini e la spensieratezza di quegli anni fossero ormai giunti ad esaurimento, per lasciare il passo ai cambiamenti e alle inquietudini del Novecento.

¹ Per una panoramica sintetica ed esaustiva sulla vita e le opere di A. Frusta si veda: [http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-augusto-ferraris_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sebastiano-augusto-ferraris_(Dizionario-Biografico)/), voce a cura di F. Bono, e bibliografia precedente; ALOVISIO S., GIANETTO C., MALERBA A. (a cura di), *Tempi beati. Arrigo Frusta (1875-1965). Dagli anni della bohème di fine Ottocento e dalla stagione d’oro della Hollywood sul Po ai “Brandè”,* Torino, Consiglio regionale del Piemonte, 2015, catalogo della mostra, Biblioteca della Regione Piemonte – 14 ottobre-20 novembre 2015.

Il 1908 segnò per Frusta un momento di svolta: licenziato da «*La Gazzetta del Popolo*», fu assunto come soggettista cinematografico dal produttore Rinaldo Arturo Ambrosio (1870-1960), fondatore a Torino nel 1905 della casa di produzione cinematografica Film Ambrosio e C., una tra le prime e più importanti società italiane del settore. Con un contratto triennale e l'obbligo di scrivere almeno tre soggetti al mese, completi di sceneggiatura, per una paga di 300 lire mensili, Frusta prese il posto di Ernesto Maria Pasquali (1883-1919), anche lui giornalista alla *Gazzetta del popolo*, divenuto regista per la Ambrosio e poi produttore in proprio.

Il primo grande successo ottenuto da Frusta arrivò già nel 1909 con *Spergiura!*, film liberamente tratto dall'opera di Honoré de Balzac *La grande bretèche*, diretto da Luigi Maggi (1867-1946) e interpretato da Mary Cléo Tarlarini (1878-1954), Alberto Angelo Capozzi (1886-1945) e lo stesso Maggi. La pellicola rappresentò un salto di qualità nella produzione della Ambrosio e ne inaugurò la "Serie d'oro", etichetta con cui da allora la società presentò i suoi film di maggiore impegno. Come ricordò poi lo stesso Frusta, i primi drammi dell'Ambrosio erano stati per lo più "in tono minore, dolciastro, latte e miele"; *Spergiura!* fu invece caratterizzato da un inedito realismo: ambienti veri sostituirono i fondali e le quinte dipinte, allora usuali nel cinema; e celebre resta il primo piano della mano della Tarlarini che giura sul *Vangelo*.

Nel 1910, accompagnato da uno dei migliori operatori di quegli anni, Giovanni Vitrotti (1874-1966), Frusta si spinse con la macchina da presa a 4.000 metri di altezza sul Monte Bianco, realizzandovi tre documentari, tra i primissimi d'alta montagna nella storia del cinema: *Da Courmayeur al Colle del Gigante*, *Escursione sulla catena del monte Bianco* e *Sulle dentate, scintillanti vette*. Lo stesso anno scrisse la sceneggiatura de *Il granatiere Roland*, poi diretto da Maggi, in cui interpretò altresì, con colorita caratterizzazione, la parte di Napoleone Bonaparte. Abbandonando il chiuso mondo delle scenografie, che si riteneva indispensabile per le produzioni in costume, *Il granatiere Roland* fu girato tra le nevi delle Alpi, e il risultato si giovò dell'ottima fotografia del Vitrotti.

Ancor maggiore fu il successo nel 1911 di *Nozze d'oro*, accorata rievocazione, tra cavalcate e battaglie, del Risorgimento italiano. Il soggetto era stato appositamente ideato dal Frusta per il concorso cinematografico indetto dall'Esposizione Internazionale dell'Industria e del Lavoro, organizzata a Torino per commemorare il Cinquantenario dell'Unità d'Italia. Realizzato da Maggi, il film vinse il primo premio (di 25.000 lire) e fu proiettato al cospetto della regina Margherita nel castello di Stupinigi. Nondimeno, nel dicembre 1911 il Ministero degli Interni ne vietò la proiezione, perché lesivo dello spirito dell'alleanza che dal 1882 legava Austria e Italia. Provvedimenti giudiziari coinvolsero anche il film *Pianoforte silenzioso*, prodotto dalla Ambrosio nel 1912 e interpretato da Maggi, Lidia De Roberti, Capozzi ed Ernesto Vaser (1876-1934). Lo scrittore E. Checchi querelò la società torinese per il plagio del suo bozzetto *Vigilia d'armi* (pubblicato su «*Il Secolo XX*» di Milano), e nel gennaio 1913 la Corte d'Appello condannò Frusta al pagamento di 200 lire di danni.

Complessivamente tra il 1908 e il 1914 Frusta scrisse quasi trecento tra soggetti e sceneggiature, contribuendo a gran parte delle migliori produzioni della Ambrosio nell'anteguerra. Con notevole, prolifica versatilità, egli attraversò i diversi generi cinematografici: dagli storici *Nerone* (1909), *Lo schiavo di Cartagine* (1910), *La regina di Ninive* e *Delenda Carthago* (1914), ai sentimentali *Il pozzo che parla* (1910) ed *Estrellita* (1910), al brillante *Il diavolo si fa eremita* (1912), fino alle comiche di cui fu protagonista Marcel Fabre (1884-1929), in arte Robinet (clown francese scritturato dalla Ambrosio nel 1910) e al genere poliziesco con *Alibi atroce* (1910), *Chi l'ha uccisa?* (1910), *La vendetta del morto* (1911), *Una partita a scacchi* (1912). Ricorrenti, inoltre, i titoli legati al dramma borghese sentimentale con al centro l'adulterio, come *Il diritto di uccidere* (1909) e *Vendetta fatale* (1910), o una gelosia patologica, come *Il convegno supremo* (1911); il dramma patriottico-edificante (*Segreto di Stato*, 1909; *Amor di regina*, 1913) e il dramma patetico avente per protagonisti dei bambini (*Il piccolo vandeo*, 1909; *Il natale di Pierino*, 1910; *La bambola di Luisetta*, 1911). Frusta scrisse anche soggetti a sfondo fiabesco come *La fanciulla di neve* (1911) e il surreale *Raggio di sole* (1912). Un genere a sé stante, di cui Frusta fu uno dei pionieri, furono invece i *lion movies* come *Il guanto* (1910), *Lo schiavo di Cartagine* (1910), *La vergine di*

Babilonia (1910), *Nelly la domatrice* (1912), *La nave dei leoni* (1912) e la seconda versione della Ambrosio de *Gli ultimi giorni di Pompei* (1913). Nel 1912 sceneggiò *Il fischio della sirena*, uno dei primi film dedicati alla condizione degli operai, mentre tra il 1909 e il 1912 scrisse anche i soggetti di numerose commedie, quali: *Una scommessa originale*, *Il signore metodico*, *Il vedovo allegro*, *Il capodanno di Robinet* e *Santarellina*.

Numerosi furono gli adattamenti da opere letterarie italiane e straniere. Da alcune ballate di Schiller Frusta trasse i film *L'ostaggio* (1909), *L'andata alla fucina* (1910) e lo stesso anno *Il guanto*, progetto che gli fu particolarmente caro e tra i primi film in cui furono utilizzati veri leoni. Per la "Serie d'oro" adattò sette drammi dannunziani, di cui il poeta aveva ceduto i diritti, per 4.000 lire l'uno, alla società torinese: *La figlia di Iorio*, *La fiaccola sotto il moggio* e *Sogno di un tramonto d'autunno* nel 1911; *La Gioconda*, *L'innocente* e *La nave* nel 1912. Nel 1914, da una *pièce* di David Belasco (1853-1931), sceneggiò per l'attrice americana Leslie Carter (1857-1937) il film *La Du Barry*, realizzato da Edoardo Bencivenga.

La Prima Guerra Mondiale segnò una battuta di arresto nella prolifica attività del Ferraris. Chiamato alle armi come Ufficiale di sussistenza al Comando Deposito Aviatori, lasciò l'incarico alla Ambrosio, pur continuando fino al 1916 a fornire spunti e soggetti. Di quegli anni si ricordano *La mamma bella* (1915), *Monna Vanna* da M. Maeterlinck, diretto nello stesso anno da Mario Caserini (1874-1920), e *I figli di Satana* (1916). Sempre nel 1915 Frusta si impegnò con la casa di produzione romana Caesar Film a scrivere due film per Francesca Bertini (1896-1985), la diva più celebre del cinema muto italiano: il patriottico *Oberdan (Il capestro degli Asburgo)* e il metacinematografico *La perla del cinema*, entrambi distribuiti nel 1916.

Congedatosi dall'Esercito, nel 1919 passò a lavorare, per qualche anno, presso la Società Rodolfi di Roma (con la quale sembra avere collaborato, già nel 1915, ad una versione dell'*Amleto* con R. Ruggeri), per la quale scrisse, tra gli altri, i film *La contessa Miseria*, girato nel 1919 da Guido Brignone, e *La signora Rebus* (1920). Quindi tornò, per breve tempo, a scrivere per la Zanotta-Ambrosio, sceneggiando *Il palazzo dei sogni* (1921). Successivamente fu chiamato a Roma, dove nel 1919 si era costituita l'Unione Cinematografica Italiana (UCI), nata dalla fusione delle principali società di produzione cinematografica dell'epoca. Ma, di fronte alla grave crisi che colpì l'industria italiana del cinema all'inizio degli anni Venti, Frusta lasciò nel 1923 ogni impegno nel settore, annoverando al suo attivo, oltre ai titoli già citati, decine di film, tra i quali, (tutti prod. Ambrosio, salvo indicazione): 1908: *La mia vita (memorie di un cane)*; 1909: *Amore e patria*, *Gli amori di lord Byron*, *Buon anno!*, *Pauli*, *Nostalgia del carcere*, *La più forte*, *Il piccolo vandeano*, *Il signore metodico*; 1910: *Il romanzo di un fantino*, *La stanza segreta*, *Un grido nella notte*, *Il debito dell'imperatore*; 1911: *Il danaro di Giuda* (di L. Maggi), *La mala pianta* (di M. Caserini), *La fanciulla della neve*, *Didone abbandonata*, *L'ultimo dei Frontignac* ovvero *Il romanzo di un giovane povero* (di Caserini), *Santarellina* (di Caserini), *Hircan il crudele*, *Sisto V* (di Maggi); 1912: *Maritza*, *Nelly la domatrice* (di Caserini), *Alga turchina*, *Passa la ronda*, *L'epopea dei Nibelunghi* (di Caserini), *La ribalta* (di Caserini); 1913: *La bisbetica domata*, *I promessi sposi*, *Gli ultimi giorni di Pompei* (di Caserini), *Amor di regina*, *Cenerentola* (di E. Rodolfi), *Griffard* (di V. De Stefano), *La lampada della nonna* (di Maggi), *Fior di peccato*, *Il sogno di Aissa*, *La figlia di Zazà*; 1914: *L'ultimo dei Caldiero*, *Il dottor Antonio*, *La gerla di papà Martin* (di Rodolfi), *Isoldatini del re di Roma*, *Fata morgana*, *La Gorgona* (di Caserini); 1915: *L'onore di morire* (di E. Bencivenga), *La puledra bianca*, *La maschera di Caino*, *Val d'olivi* (di Rodolfi), *Romanticismo* (di Rodolfi), *Cuore ed arte* (di Bencivenga); 1916: *Il romanzo del boy scout*; 1919: *La maestrina*, *Il buon Samaritano* (prod. Rodolfi); 1920: *La perla di Cleopatra* (di G. Brignone, prod. Caesar), *Ire in esilio* (di Rodolfi), *L'autobus scomparso* (prod. Rodolfi), *Il ventriquo* (di Brignone).

Della sua intensa attività in campo cinematografico restano preziosa testimonianza i ricordi affidati alle pagine della rivista *Bianco e nero*: *Ricordi di "uno della pellicola"*, XIII (1952), 7-8, pp. 31-39; XIV (1953), 2, pp. 3240; XVII (1956), 10, pp. 33-50; *Variazioni e commenti, ibid.*, XV (1954), 5, pp. 57-68; *Prime liti e sequestri, ibid.*, 11-12, pp. 109-119; *Parentesi dell'orto delle... inesattezze, ibid.*, XVII (1956), 1, pp.

44-54; *Il cinema si faceva così*, *ibid.*, XXI (1960), 5-6, pp. 44-61; *Una manifattura cinematografica di cinquant'anni fa*, *ibid.*, 10-11, pp. 99-111.

Nell'ultimo dopoguerra Frusta si dedicò interamente alla creazione letteraria, per lo più in lingua piemontese. Gli anni Trenta rappresentarono per lo scrittore un periodo di profonda amarezza e malinconia, segnato da un rallentamento del consueto attivismo intellettuale e da un ridotto impegno professionale.

Nel 1949 pubblicò il già citato *Tempi beati*, cui seguì nel 1951 il volume *Ij sent ane del circol dj' artista. Capitoj de storia an padre lingua piemonteisa illustrà da Vellan*. Negli ultimi anni fu altresì intento alla compilazione di un dettagliato dizionario italiano-piemontese, che non riuscì tuttavia a terminare, ma del quale rimangono diverse attestazioni documentarie nel Fondo archivistico conservato presso il Centro Studi Piemontesi di Torino. Negli ultimi anni Frusta s'impegnò anche in un'intensa attività da articolista per il giornale «Ij Brandé», diretto dall'amico Pinin Pacòt (Giuseppe Pacotto, 1899-1964), con brillanti prose come *Prediche ai givo* e *Fassin-E 'D Sabia. Prose piemonteise*, apparse in puntante dal 1952 al 1955 ed edite postume in un unico volume nel 1969 dal Centro Studi Piemontesi di Torino, a cura di Gianrenzo P. Clivio.

Arrigo Frusta morì novantenne a Torino il 12 luglio 1965.

Introduzione archivistica

STATO DELL'ARCHIVIO PRIMA DEL RIORDINO

Il Fondo archivistico “Arrigo Frusta” costituisce uno dei primi nuclei documentari confluiti presso il Centro Studi Piemontesi a un anno dalla sua fondazione nel 1970. La raccolta, comprende studi inediti sul piemontese, documenti sulla “officina” dello scrittore, manoscritti apprestati per la stampa, fotografie, cartoline, lettere e ritagli di giornale che documentano in particolare l'interesse e la produzione dell'autore nell'ambito degli studi piemontesi. Tale materiale, per le sue peculiarità specifiche, unitamente alla biblioteca del Frusta, fu affidato al Centro Studi Piemontesi dal Centro per gli studi letterari in Piemonte “Guido Gozzano” (presso l'allora Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Torino), il quale a sua volta lo aveva ricevuto tramite donazione dagli eredi Ranzenigo².

Nel 1999, Dorina Ranzenigo, coerede dello zio amatissimo, del quale si era assicurata la proprietà esclusiva delle carte e della biblioteca, dispose a favore del Centro Studi Piemontesi un secondo lascito costituito da diplomi, carteggi, album e oggetti vari, arricchendo così il Fondo preesistente.

A un primo nostro sopralluogo, condotto nel settembre 2017, i documenti afferenti al Fondo Archivistico “Arrigo Frusta” si presentavano in buono stato di conservazione e in parte condizionati in cartelline ordinate con una numerazione romana da I a XXV, frutto di un passato intervento di riordino condotto dal Centro “Guido Gozzano”, e in parte stoccati all'interno di due scatoloni, conservati presso gli uffici del Centro Studi Piemontesi di Torino.

In più, è bene ricordare che oltre ai documenti conservati presso il Centro Studi, sussiste altresì la raccolta documentaria donata da Arrigo Frusta tra il 1960 e il 1967, con lascito testamentario, al Museo Nazionale del Cinema di Torino, di cui lo scrittore, insieme all'ideatrice Maria Adriana Prolo (1908-1991) e Giovanni Pastrone (1883-1959), fu uno dei soci-fondatori nel 1953. Nella fattispecie, il Fondo Frusta del Museo del Cinema comprende materiali eterogenei: opuscoli, libri, riviste, cartoline, fotografie, stereoscopie, materiali pubblicitari, accessori e apparecchi tecnici, fotogrammi di pellicole, bozzetti, soggetti e sceneggiature, appunti manoscritti, documenti di lavoro, corrispondenza, album di ritagli, oltre alla statua in gesso raffigurante l'attore Febo Mari (1881-1939) nelle fattezze di un fauno, realizzata dallo scultore Giovanni Riva per il film *Il fauno*, prodotto dall'Ambrosio nel 1915. La parte più cospicua del Fondo è composta dalle circa centocinquanta sceneggiature scritte da Frusta per l'Ambrosio (tra il 1909 e il 1921) e la Ridolfi Film (tra il 1915 e il 1922), che ne fanno una delle raccolte più ricche d'Italia di testi per il cinema muto. Un gruppo consistente di sceneggiature presenta caratteristiche comuni: sono manoscritti in formato quaderno (15,5 x 21 cm), talvolta con sottolineature o cancellature a matita rossa e blu. Un altro gruppo meno consistente si presenta invece su fogli più grandi (20 x 28 cm) recanti l'intestazione “Società Anonima Ambrosio”. Le sceneggiature di questo secondo formato, posteriori al 1913, sono in maggioranza dattiloscritte e con un numero di pagine più elevato: indice di un'ulteriore professionalizzazione della scrittura. In genere, ogni sceneggiatura presenta una scansione in scene o sequenze numerate progressivamente, seguite dal luogo e dalla descrizione dell'azione. In molti casi accanto ai nomi dei personaggi sono presenti anche quelli dei possibili attori. Spesso il testo scritto con parti dialogate è corredato da disegni che illustrano la scenografia, descrivono il movimento degli attori o i dettagli di inserti, suggeriscono la posizione della macchina da presa. Indicazioni tecnico-stilistiche come “fondù”, “medaglione”, “dettaglio”, “particolare”, “cache”, “panoramiche”, “sovrimpressioni” e “P.P.” ritornano più volte nei documenti. Le sceneggiature più dettagliate offrono poi una descrizione dei personaggi che va dalla caratterizzazione psicologica ai costumi da indossare nella varie scene. Interessante anche la presenza di sceneggiature di film non

² MALERBA A., *Il “Fondo Arrigo Frusta” del Centro Studi Piemontesi Ca de Studi Piemontèis*, in ALOVISIO S., GIANETTO C., MALERBA A. (a cura di), *Tempi beati. Arrigo Frusta (1875-1965). Dagli anni della bohème di fine Ottocento e dalla stagione d'oro della Hollywood sul Po ai “Brandè”*, Torino, Consiglio regionale del Piemonte, 2015, catalogo della mostra, Biblioteca della Regione Piemonte – 14 ottobre-20 novembre 2015, pp. 10-11.

realizzati, come *Gli amori di Lord Byron* (1909), *Il ventriloquo* (1909), *I due spazzacamini* (1909) e *L'alga turchina* (1912). Il Museo del Cinema inoltre conserva numerose pellicole restaurate di Frusta³.

SCHEDATURA

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2017 si è provveduto alla schedatura delle unità archivistiche mediante l'ausilio dell'applicativo informatico Microsoft Excel. In ogni caso è stata condotta una schedatura di dettaglio, rispondente agli standard internazionali ISAD-G e ISAAR. La schedatura è stata improntata fin dall'inizio al rispetto dell'organizzazione originaria sulla scorta delle segnature rinvenute sui documenti.

RIORDINO E CONDIZIONAMENTO DELL'ARCHIVIO

Alle operazioni di schedatura sono seguite quelle di riordino, le quali sono state eseguite dapprima in modo virtuale a video e poi, dopo le opportune verifiche, in modo fisico. In questa seconda fase di riordino, si è anche provveduto alla rimozione di spilli e altri elementi metallici arrugginiti utilizzati in passato per legare i documenti.

Di pari passo si è provveduto al condizionamento delle carte con materiali atti alla lunga conservazione; in particolare i documenti – pari a 202 unità archivistiche – sono stati condizionati in cartelle di carta bianca a PH neutro, conservate a loro volta in 13 faldoni per un'estensione complessiva di 1 metro e 30 centimetri lineari.

A ogni fascicolo è stato assegnato un numero di corda progressivo secondo il sistema della “corda chiusa”, trattandosi di un fondo archivistico afferente a un soggetto produttore ormai estinto. Il numero di fascicolo è stato apposto sulle cartelline di conservazione mediante etichetta adesiva e allo stesso modo ogni faldone è stato contrassegnato esternamente dall'indicazione della denominazione del Fondo Archivistico e dall'indicazione del numero dei fascicoli in esso contenuti.

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DEI DOCUMENTI E LA LORO VALORIZZAZIONE

Una volta condizionato il Fondo Archivistico è stato collocato presso i locali del Centro Studi Piemontesi, al fine di garantirne la libera consultazione da parte di studenti, ricercatori, studiosi e cultori della materia, nonché la futura valorizzazione in coincidenza di mostre, seminari, pubblicazioni e iniziative similari. Il Fondo è stato collocato nella Sala Archivio intitolata alla memoria della socia benemerita “Agar Pogliano”, dove arredi, impianti di sicurezza e rivestimenti garantiscono la corretta e duratura conservazione del materiale documentario, sottratto così dal rischio di danni fisici (muffe, variazione del colore delle carte, ecc.) e alienazioni improprie. In particolare la documentazione è stata disposta in scaffali proporzionati alla quantità dei pezzi da contenere, in modo da consentire l'alloggio dei faldoni senza accatastare il materiale o costringerlo in posizioni precarie o improprie, consentendo altresì la più agevole presa del materiale da parte dei consultatori.

Infine, si segnala che i volumi della biblioteca e parte delle carte del Fondo Frusta sono stati digitalizzati nel 2014 nell'ambito del progetto “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio. Progetto per la digitalizzazione di archivi e biblioteche”, finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Città di Torino, allo scopo di facilitare una volta ancor di più la consultazione del materiale documentario.

³ ALOVISIO S., CERESA C., GIANETTO C., *Frusta nelle Collezioni del Museo Nazionale del Cinema*, in ALOVISIO S., GIANETTO C., MALERBA A. (a cura di), *Tempi beati. Arrigo Frusta (1875-1965). Dagli anni della bohème di fine Ottocento e dalla stagione d'oro della Hollywood sul Po ai “Brandè”*, Torino, Consiglio regionale del Piemonte, 2015, catalogo della mostra, Biblioteca della Regione Piemonte – 14 ottobre-20 novembre 2015, pp. 8-9.

SCHEMA DI ORDINAMENTO DELL'ARCHIVIO

Il Fondo Archivistico “Arrigo Frusta” è stato organizzato in sedici serie, qui di seguito indicate, e relativi sottolivelli di descrizione, per un totale di 201 unità archivistiche.

Fondo Archivistico “Arrigo Frusta” (1740-2015)

Serie Costituzione del Fondo Archivistico e proprietà giuridica (1964-1999)

Serie Carte di famiglia (1740-1910)

Serie Cause e liti (1898-1899)

Serie Corrispondenza privata (1901-1965)

Serie Fotografie (1890-1906)

Serie Appunti di studio (1950-1951)

Serie Scritti in prosa in lingua italiana (1894-1951)

Serie Testi drammaturgici in lingua italiana (1901-1949)

Serie Poesie in lingua italiana (s.d.)

Serie Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua italiana (1924-1962)

Serie Conferenze (1946)

Serie Scritti e poesie in lingua piemontese (1891-1963)

Serie Testi drammaturgici in lingua piemontese (1897-1962)

Serie Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua piemontese (1895-1957)

Serie Scritti di autori diversi (1893-1940)

Serie Miscellanea (1889-2015)

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE DELL'INVENTARIO

Al fine di rendere più agevole la consultazione del presente inventario, si fornisce la seguente breve guida.

Suddivisione dei contenuti:

Il presente volume contiene l'introduzione storica, l'introduzione archivistica, lo schema di ordinamento e la descrizione dei fascicoli.

Descrizione dei fascicoli:

- La prima colonna da sinistra riporta, in neretto, il numero dei faldoni all'interno dei quali sono collocati i singoli fascicoli.
- La seconda colonna riporta, in tondo, il numero del fascicolo, rispondente a una numerazione "a corda chiusa".
- Nella terza colonna è riportata l'indicazione della segnatura originaria assegnata al fascicolo all'atto della sua produzione.
- Nella quarta colonna è inserita la descrizione del contenuto del singolo fascicolo, costituita da data cronica, titolo originale o attribuito, eventuale descrizione del contenuto, descrizione estrinseca e note.

Per citazioni bibliografiche:

Centro Studi Piemontesi, Fondo Archivistico "Arrigo Frusta" (C.S.P., Fondo Archivistico "A.F.").

LUDOVICI A.M., *Fondo Archivistico "Arrigo Frusta" – Inventario (1740-2015)*, riordinato nel novembre 2017 presso il Centro Studi Piemontesi-Ca dè Studi Piemontèis di Torino.

In chiusura del presente lavoro, lo scrivente desidera esprimere il proprio ringraziamento ai responsabili del Centro Studi Piemontesi di Torino e in modo particolare al Presidente Giuseppe Pichetto, ai membri del Consiglio Direttivo, alla Direttrice Albina Malerba, alle dr.sse Giulia Pennaroli e Lara Ferrando Battistà e al sig. Dario Bosco, nonché ai collaboratori e volontari dell'Associazione, che con professionalità e attenzione hanno seguito e supportato ogni fase del presente intervento favorendone la buona riuscita.

Torino, novembre 2017

Andrea Maria Ludovici

Fondo Archivistico "Arrigo Frusta" (1740-2015)

Serie – Costituzione del Fondo Archivistico e proprietà giuridica (1964-1999)

1	1	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 37	1964	<p>"Opera omnia".</p> <p>Si tratta dell'inventario delle opere di Arrigo Frusta suddivise dallo stesso autore in: articoli settimanali; articoli in piemontese; appendice in piemontese; poesie in piemontese; volumi pubblicati in piemontese; poesie; commedie in piemontese; commedie in italiano; articoli su quotidiani; volumi pubblicati in italiano; film; profili; conferenze; interventi vari.</p> <p><i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i></p>
1	2		1999	<p>Corrispondenza tra la sig.ra Dorina Ranzenigo, nipote ed erede di A. Frusta, e il Centro Studi Piemontesi di Torino, in merito alla donazione al Centro di alcuni documenti afferenti il Frusta.</p> <p><i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e dattiloscritta</i></p>

Serie - Carte di famiglia (1740-1910)

1	3		1740	<p>Bolla di Papa Benedetto XIV (al secolo, Prospero Lorenzo Lambertini)</p> <p>La pergamena reca in calce un sigillo in piombo tenuto da filo in canapa ed è tagliata.</p> <p><i>1 pergamena, supporto membranaceo, lingua latina, scrittura bollatica</i></p>
1	4		1777	<p>"L'Europa divisa nei suoi principali Stati".</p> <p>Si tratta di una mappa geografica (520 x 385 cm) stampata a Venezia presso Antonio Zatta.</p> <p><i>1 mappa, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i></p>
1	5		1781	<p>Estratto dal Registro delle Concessioni 1625-1632, relativo alla concessione di re Carlo Emanuele I ai fratelli Giacomo e Paolo Perussia e dei fratelli Giovanni, Michele, Franceschino, Paolo e Fabrizio Perussia di fregiarsi di uno "scudo di guerra" come arma gentilizia.</p> <p><i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i></p>
1	6		1782	<p>"L'Italia divisa ne' suoi Stati".</p> <p>Si tratta di una mappa geografica (385 x 490 cm) stampata a Venezia presso Antonio Zatta.</p>

<i>1 mappa, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>		
1	7	1796-1799 Carta moneta in corso negli Stati Sardi. Il fascicolo comprende 7 pezzi. <i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua francese e italiano, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	8	1800 Lettera indirizzata a Giuseppe Perussia dal "cittadino" Quaglia. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
1	9	1803-1805 Quietanze di pagamento a nome di Giuseppe Perussia. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua francese, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	10	1810 Passaporto rilasciato a Giuseppe Perussia per circolare liberamente a Parigi. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua francese, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	11	1814-1823 Attestazioni di avanzamento di grado di Gaspare Perussia, da Luogotenente di Fanteria a Brigadiere effettivo delle Guardie del Corpo di Sua Maestà. Le attestazioni recano i sigilli cartacei dei sovrani sabaudi Vittorio Emanuele I e Carlo Felice. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	12	1820 Porto d'armi rilasciato dal Ministero di Polizia a Giuseppe Perussia. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	13	1820 "Costituzione politica della monarchia spagnola promulgata a Cadice il 19 marzo 1812. Tradotta nuovamente dallo spagnolo". Si tratta di un volume a stampa edito a Napoli. Il volume è sfasciolato. <i>1 volume, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
1	14	1822 Passaporto rilasciato a Giuseppe Perussia per circolare liberamente da Nona a Torino. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
1	15	1824 "Riduzione degli antichi pesi, misure e monete del Piemonte e delle principali Città d'Europa al sistema decimale e viceversa con apposite tavole di conti fatti dal misuratore Vincenzo Ballesio da S. Mauro". Si tratta di un volume a stampa edito a Torino dalla Stamperia degli Eredi

Botta.

1 volume, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa

1	16	1826	<p>"Manifesto della Regia Camera de' Conti. Portante notificazione delle disposizioni date da S.M. per ritirare dal corso le pezze da ss. 7, 6, e per l'osservanza della tariffa delle monete mantenuta in vigore col Regio Editto 21 maggio 1814, colle aggiunte fattevi".</p> <p>Il documento è conservato all'interno di una cartellina in pergamena.</p> <p><i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua francese e italiano, scrittura a stampa</i></p>
1	17	1829	<p>Passaporto rilasciato a Giuseppe Perussia per circolare liberamente nel Lombardo-Veneto.</p> <p><i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i></p>
	18	1850-1875 ca.	<p>Album contenente disegni, incisioni e cartoline.</p> <p>L'album (38,5 x 29 cm) reca una legatura in cartonato rigido ornata da decorazioni dorate; all'interno si conservano 1 disegno a matita (26,5 x 18 cm) firmato "G.F" (Giuseppe Falchetti?, 1843-1918), 16 disegni acquerellati (23 x 16 cm) con figure di genere, firmati in due casi "Beltrandi", 23 stampe incise (di diversi formati), 2 stampe a colori (24,5 x 32 cm) dedicate a costumi tradizionali scozzesi, 1 vignetta satirica a colori (27,5 x 36 cm) con figure cinesi, 1 vignetta satirica (30 x 22 cm) dedicata al trasferimento della "Banca di Sconto" da Genova a Torino.</p> <p><i>L'album si conserva nell'apposita scatola.</i></p> <p><i>1 album, supporto cartaceo, lingua italiano e francese, scrittura corsiva e a stampa</i></p>
1	19	1852	<p>"Quadro sinottico statistico degli Stati di S.S.R.M. il Re di Sardegna. Contenente la Circoscrizione del Regno, in Divisioni amministrative, Provincie, Mandamenti e Comuni, con l'indicazione della loro Popolazione secondo l'ultimo Censimento, delle Distanze in Chilometri che separano ciascun Comune dal rispettivo Capoluogo di Prov. o residenza dal Tribunale di Prima Cognizione, Giurisdizione dei Tribunali stessi, non che dei Magistrati d'Appello e Giudicature Mandamentali, e corredato di altre notizie interessanti la Corografia del Paese".</p> <p>Si tratta di un prospetto statistico stampato su cotone (119 x 83 cm).</p> <p><i>1 fascicolo, supporto in cotone, lingua italiana, scrittura a stampa</i></p>
1	20	1861	<p>Copia conforme del testamento olografo del conte Camillo Benso di Cavour.</p> <p><i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i></p>
2	21	1861	<p>"Sonetto dedicato all'Egregio Signor Michele Caprile" in occasione della Festa di San Barnaba celebrata nella Real Chiesa della Visitazione di Mirafiori.</p>

1 fascicolo, supporto in seta, lingua italiana, scrittura a stampa

2	22	1880 Decreto di nomina a Gran Maestro della Corona d'Italia, rilasciato da S.M. Umberto I ad Augusto Perussia. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
2	23	1881-1883 Attestati delle "Note d'Onore" conseguite da Augusto Ferraris durante le Scuole Elementari Il fascicolo comprende 27 attestati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
2	24	1882-1885 Pagelle di Augusto Ferraris per le classi I, II e III delle Scuole Elementari. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
2	25	1890 Verbale della Commissione d'Esame di Licenza Ginnasiale di Augusto Ferraris <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
2	26	1890 Conti trimestrali per la retta del Convitto Nazionale "F. Cicognini". Il fascicolo comprende 2 note contabili. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
2	27	1890-1910 ca. "Souvenir du Grand St. Bernard". Si tratta di un opuscolo ricordo della visita all'Ospizio del Gran San Bernardo. <i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua francese, scrittura a stampa</i>
2	28	1891, ante Foglio recante l'intestazione "La Sua Eccellenza Sig. Conte Corsi. Ministro del Commercio e Agricoltura. D.D.D." Il foglio è ornato da un'incisione abitata dalle quattro figure allegoriche della Pazienza, della Prudenza, della Giustizia e della Fortezza. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
2	29	1894, ante Busta recante l'intestazione "Ill.mo Signore. Sig.r Comm. Professore Casimiro Sperino Deputato al Parlamento, Preside della Facoltà Medico-Chirurgica nella R.a Università". La busta è vuota. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

2	30	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 181	1904 Lettera di Augustine Merlet alla sig.ra Augusta Clara Perussia di Torino <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua francese, scrittura corsiva</i>
2	31		1910 "Biblioteca Classica Economica". Si tratta di un volume a stampa edito a Milano dalla Società Editrice Sonzogno. <i>1 volume, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
	32		s.d. Tre scatole in legno contenenti pesi e bilancini per la taratura di oro e argento <i>I manufatti si conservano nell'apposita scatola. 3 scatole in legno, con pesi e bilancini di precisione in metallo, lingua italiano, scrittura a stampa</i>

Serie - Cause e liti (1898-1899)

3	33	A. 153; A. 234	1898-1899 Querela e relativa sentenza nella causa contro Sebastiano Augusto Ferraris, Paolo Oddone Oreste Fasolo, Pietro Ernesto Rusconi per il reato di oltraggio al pudore. Il fascicolo comprende una copia della rivista giudiziaria subalpina "Cronaca dei Tribunali" con un articolo dedicato alla querela contro A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
---	----	----------------	--

Serie - Corrispondenza privata (1901-1965)

3	34		1901 Lettere e cartoline con disegni a carboncino spedite da A. Frusta a Maria Ferraris, dalla località di Mascognaz, in Val d'Ayas. I disegni a carboncino sono dedicati a scorci con le baite di Mascognaz e a due figure di donne al lavoro viste di tergo. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	35		1904-1931 Lettere spedite da Guido Rey ad Arrigo Frusta. Tra le lettere si segnalano appunti relativi alla spedizione nel Karakorum condotta da Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

3	36		1906-1907	Lettere e cartoline postali spedite da Edmondo De Amicis ad Augusto Ferraris (A. Frusta). Le lettere sono state donate al Centro Studi Piemontesi di Torino dalla sig.ra Dorina Ranzenigo, nipote di A. Frusta, all'interno di una cartellina recante la dicitura: "Cartella di Edmondo De Amicis. I manoscritti che conteneva furono bruciati perché c'era scritto <i>Da bruciare senza leggere</i> . 15 marzo 1908". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	37	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta VII	1915-1954	Quaderni copialettere. N° 1-6. Il fascicolo comprende 5 quaderni numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	38		1934	Ritratto a matita di A. Frusta, spedito allo stesso da Velloni. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	39		1938-1944	Programma e cartoline postali dedicati alla celebrazione del cinquantenario della morte del poeta-commediografo canavesano Alberto Arnulfi (Fulberto Alarni). I documenti furono inviati ad A. Frusta da Nino Costa. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
3	40	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 203	1949 (attr.)	Lettera di Gino Pestelli ad A. Frusta. Il fascicolo comprende 1 foglio dattiloscritto. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>
3	41	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta VII	1954-1965	Quaderni copialettere. N° 7-10. Il fascicolo comprende 4 quaderni numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana e lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
3	42	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 205	1959-1963	Lettere di Giuseppe Pacotto ad A. Frusta. Il fascicolo comprende 15 fogli manoscritti <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
3	43	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 206	1961-1964	Lettere di Marziano Bernardi ad A. Frusta. Il fascicolo comprende 3 fogli dattiloscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>

3	44	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 202	1962 Lettere di Enrico Falqui ad A. Frusta. Il fascicolo comprende 3 fogli manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	45	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 204	1963-1965 Lettere di Carola Prospero ad A. Frusta. Il fascicolo comprende 2 fogli manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	46	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV; 201	s.d. Lettera di Eugenio Colmo (detto "Golia") ad A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

Serie - Fotografie (1890-1906)

3	47		1890-1900 ca. Foto-ritratto di A. Frusta "ai Tempi beati". Il fascicolo comprende 1 fotografia in b/n in formato 18,7 x 30 cm. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	48		1894-1895 Quattro foto-ritratto di A. Frusta e due fotografie di gruppo. Le due fotografie di gruppo, tra loro identiche, ritraggono A. Frusta insieme agli amici Orazio Fiacco, Origlia, Francesco, Giustina, Ferrero, Festa e Tito Lindo "al Rondoletto". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	49		1902-1906 (attr.) Album fotografico. L'album (15,5 x 22 cm) comprende 27 fotografie in b/n di formato compreso tra i 6-8 x 8-10 cm. Si tratta di foto-ritratto di A. Frusta mentre pratica diversi sport (in particolare l'alpinismo). <i>1 album, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
3	50	A. 190 vol. 4	1902-1906 Album fotografico. L'album (15,5 x 22 cm) comprende 48 fotografie in b/n di formato compreso tra i 6-8 x 8-10 cm. Le fotografie documentano alcune escursioni alpine, con scatti della località di Giomein e vedute del Monte Cervino. <i>L'album si presenta sfasciolato.</i> <i>1 album, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

3	51	A. 190 vol. 1	1903-1905
			Album fotografico. L'album (15,5 x 22 cm) comprende 49 fotografie in b/n di formato compreso tra i 6-8 x 8-10 cm. Le fotografie documentano alcune salite alpine, con scatti del Monte Lyskamm, di Capanna Sella, della Valle Tournanche e del Monte Rosa. <i>L'album si presenta sfasciolato.</i> <i>1 album, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	52	A. 190 vol. 2	1903-1906
			Album fotografico. L'album (15,5 x 22 cm) comprende 46 fotografie in b/n di formato compreso tra i 25-8 x 25-10 cm. Le fotografie documentano scorci di vita montana ed escursioni alpine, con scatti della Valle d'Ayas, di Brousson e di Ceresole Reale. <i>L'album si presenta sfasciolato.</i> <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	53	A. 190 vol. 3	1903-1906
			Album fotografico. L'album (15,5 x 22 cm) comprende 52 fotografie in b/n di formato compreso tra i 6-8 x 8-10 cm. Le fotografie documentano alcune salite alpine, con scatti del Monte Cervino. <i>L'album si presenta sfasciolato.</i> <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	54		s.d.
			Foto-ritratto di Antonio Gandusio. La fotografia reca la seguente dedica: " <i>Al caro amico Frusta in ricordo della bella serata del Molinari Antonio Gandusio</i> ". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	55		s.d.
			Foto-ritratto di Virginia Reiter. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	56		s.d.
			Foto-ritratto di Guido Rey. La fotografia reca la seguente dedica: " <i>All'amico Frusta, Guido Riconoscente. Milano 31 marzo e 5 maggio</i> ". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

Serie - Appunti di studio (1950-1951)

4	57	A. 165	1950 ca. "Vocaboli stranieri". Il fascicolo comprende 1 opuscolo contenente ritagli di giornali dedicati a quesiti di linguistica. <i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
4	58	A. 65	1951 "Lingua pura e impura. Scrivere bene. Notarelle di lingua. Come stiamo a lingua". Il fascicolo comprende 1 opuscolo contenente ritagli di giornali dedicati a quesiti di linguistica. <i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
4	59	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIII, 100-101	s.d. "Sottier e Gemme. Curiosità". Il fascicolo comprende 2 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di citazioni e brevi componimenti di autori diversi. <i>2 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana e francese, scrittura corsiva</i>
4	60	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 106	s.d. "Quaderno degli attacchi da Manzoni, Petrocchi, Carducci, Baretto, Leopardi, Sacchetti, Bartoli, Martini, Chiarini, Mazzoni, Rigutini, Tommaseo, Nencioni, Giusti, Cellini, Firenzuola". Il quaderno comprende una raccolta di incipit e locuzioni tratte dagli autori citati nel titolo. <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	61	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 107	s.d. "Vocabolario manzoniano. Tempo, ortografia, vocaboli, frasario". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	62	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 108	s.d. "Verbi del dialogo". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
4	63	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 109	s.d. "Zibaldone 1. Verbi per il dialogo". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	64	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio	s.d. "Zibaldone 2. Attacchi, elisioni. Non si dice ... ma ...".

		Frusta XIV, 110	<i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	65	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 111	s.d. "Zibaldone 3. Fraseologia". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	66	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 112	s.d. "Zibaldone 4. Forme errate, sinonimi, modi di dire". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	67	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 113	s.d. "Zibaldone 5. Stile verbi e lettere". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	68	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta X, 74-82	s.d. "Spogli. Uomo: anima". Il fascicolo comprende 9 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di annotazioni organizzate secondo le seguenti voci: anima, pensiero, volontà, amore, capriccio, contemplare, gioia, ira, dolore, pena, noia, dubbio, paura, viltà, valore, ragione, sapere, dovere, bontà, bene, carità, pietà, fede, verità, lealtà, falsità, speranza, onore, onta, vizio, frode, inganno, odio, superbia, umiltà, viltà, immoralità, quiete, ozio, pigrizia, autorità, pazienza, intenzione, scopo, indole, qualificativi, popoli, famiglia, quantità, rumore, giochi, reati, mestieri, prezzo, paga, comprare, vendere, denari, peso, misura. <i>9 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	69	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 83-86	s.d. "Spogli. Uomo: corpo". Il fascicolo comprende 4 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di annotazioni organizzate secondo le seguenti voci: aspetto, età, salute, vita, morte, sonno, caldo, freddo, fatica, stanchezza, lavoro, la carne, testa, capelli, bocca, mangiare, bere, ridere, piangere, occhi, vedere, cieco, voce, parola, discorso, voce, orecchi, sentire, silenzio, naso, odori, petto, viscere, culo, braccia, mano, colpi, gambe, piedi, camminare, zoppo, sudiciume, pulizia, moti, azioni. <i>4 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	70	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 83-86	s.d. "Spogli. Uomo: la natura". Il fascicolo comprende 5 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di annotazioni organizzate secondo le seguenti voci: tempo, spazio, atmosfera, cielo, buio, luce, sole, vento, nuvole, pioggia, neve, ghiaccio, il paese, acqua, mare, fiume, nave, terra, metalli, pietre, monti, colli, luoghi determinati, strade, fango, piante, parti della pianta, piante in specie,

			podere, animali, caccia, pesca, pelo, veicoli, fuoco, lumi, legna, i colori. <i>5 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	71	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 91-95	s.d. "Spogli. Edifizii, L'abitazione, Il Vestire, Cose, Quantità". Il fascicolo comprende 5 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di annotazioni organizzate secondo le seguenti voci: edifici in genere, edifici in specie, la casa, i materiali, le parti, abitare, stanze e mobili, la sala da pranzo e la mensa, la cucina, vasi, cibi e pietanze, cucinare e cuocere, bevande, cantina, vino, il vestire, i tessuti, abiti, parti dell'abito, accessori, panni sudici, cenci, corda, legare, involto, sacco, casse, ceste, cosa, parte, quantità, pezzo, tutto, nulla, qualità. <i>5 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	72	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIII, 96-99	s.d. "Sintassi. Vol.1-4". Il fascicolo comprende 4 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie di annotazioni relative ad avverbi, congiunzioni e preposizioni. <i>4 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	73	A. 211	s.d. Appunti sul teatro piemontese. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
5	74	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIV, 114	s.d. "Torino". Il quaderno comprende appunti e annotazioni sulla storia della città di Torino. <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

Serie - Scritti in prosa in lingua italiana (1894-1951)

6	75	A. 211	1894-1903 "Tempi Beati" (Articoli di giornale e menù di ristoranti selezionati per la redazione del testo). <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
6	76	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 180	1902 "Anime stanche". Il fascicolo comprende 7 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
6	77	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta VI, 36	1906-1944 "Su per la faccia del Cervino. 1. Le diablo chi ciassa; 2. In per la faccia del Cervino; 3. I Vandali". Il manoscritto è composto da 224 fogli numerati.

1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva

6	78	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVI, 127-134	1907-1943 "Arrigo Frusta. <i>Su per la faccia del Cervino</i> ". Il fascicolo comprende 8 quaderni manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
6	79	A. 185, vv.1-3	1907-1944 "La facciata del Cervino" 1-3. Il primo quaderno reca la seguente "Avvertenza": «L'autore cominciò questo libro nell'anno 1907 dopo aver compiuto, insieme con Ugo De Amicis la prima ascensione della parete italiana del Cervino fino alla Cravatta. Scrisse il primo capitolo, un centinaio di pagine del secondo, trenta del terzo. Lo riprese e lo finì solo negli anni più tristi dell'ultima guerra, durante le fughe e l'esilio del 1943-1944. Oggi crede che sia bene pubblicarlo, nutrendo l'umile fede che vi siano ancora giovani che pensano - come lui - che della montagna non si debba far palestra di ginnastica e ribalta di palcoscenico; ma temprare sui monti muscoli e cervello, e cercare sui monti le più pure dolcezze della vita e la fiera gioia». <i>3 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiano, scrittura corsiva</i>
6	80	A. 185	1907-1944 Illustrazioni per "La facciata del Cervino". Il fascicolo comprende 21 fotografie in b/n e 2 cartoline selezionate da A. Frusta quale corredo iconografico per la pubblicazione. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
6	81	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 120-126; 336.L.1945	1945 "Lettere d'amore all'Eura, ovverosia Iacopo Ortis millenovecento". Il fascicolo comprende 7 quaderni manoscritti con le pagine numerate, contenenti la prima stesura del componimento. <i>7 quaderni, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
6	82	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVII; 339.L.1946	1946 "Tempi beati". Copia manoscritta. Il fascicolo comprende 76 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
6	83	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVII, 140-146	1946 "Tempi beati". Versione manoscritta. Il fascicolo comprende 7 quaderni manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	84	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVII, 138-139;	1947 "Nuove storie di montagna". Il fascicolo comprende 3 quaderni manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

344.L.1947			
7	85	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVII; 394.L.1951	1951 "Arrigo Frusta, <i>Storie galupe del mila doi e mes</i> ". Il fascicolo comprende 108 fogli manoscritti numerati corredati da ritagli di giornali. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e a stampa</i>
7	86	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 181	s.d. "L'eremita". Appunti. Il fascicolo comprende 7 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	87	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 195	s.d. Appunti su "L'Eura". Il fascicolo comprende 22 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

Serie - Testi drammaturgici in lingua italiana (1901-1949)

7	88	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta IV, 38	1901 "Il diritto di uccidere. Un atto. Arrigo Frusta". Sul frontespizio della sceneggiatura sono riportate quattro annotazioni relative ai luoghi (Torino e Parigi) e all'anno (1901) in cui il testo fu messo in scena, mentre in basso a destra si legge: "Nel repertorio della compagnia Leigheb". Inoltre si nota un timbro della Revisione Teatrale di Torino. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	89	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta IV, 39	1901 (attr.) "Il diritto di uccidere. Un atto di Arrigo Frusta". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritto</i>
7	90	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 43	1902 "Libellule. Atto primo". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	91	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta I, 29	1903-1905 "Il fiume impuro, o vero, <i>La scesa del mare</i> , ciò era, <i>Libellule</i> , o, <i>Lalla</i> , o vero sia, <i>La corsia</i> , o pure, <i>La corrente della vita</i> , invece sarà <i>La Bimba</i> , e punto e basta". Il fascicolo comprende la sceneggiatura del testo teatrale composta in 4 atti, corredata da correzioni, appunti a margine e schizzi dell'allestimento scenico. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

7	92	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta IV, 40	1904 "La scimmia. Un atto. Arrigo Frusta". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	93	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 42	1904 "L'anima più forte. 4 atti. Arrigo Frusta". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	94	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta II, 32	1905 "La Bimba. 4 atti di Arrigo Frusta". Il fascicolo comprende la sceneggiatura del testo teatrale composta in 4 atti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	95	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta I, 30	1905 (attr.) "La Bimba. 4 atti di Arrigo Frusta". Il fascicolo comprende la sceneggiatura del testo teatrale composta in 4 atti corredata da schizzi dell'allestimento scenico. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	96	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta I, 31	1905 (attr.) "La Bimba. 4 atti di Arrigo Frusta". Il fascicolo comprende la sceneggiatura del testo teatrale composta in 4 atti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
7	97	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta II, 33	1905 (attr.) "La Bimba. 4 atti di Arrigo Frusta". Il fascicolo comprende la sceneggiatura del testo teatrale composta in 4 atti dattiloscritti in altrettanti quaderni. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>
8	98	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta III, 34	1944-1945 "Lettere d'amore all'Eura. Storia di montagna di Arrigo Frusta". Il fascicolo è composto da 175 fogli numerati e manoscritti, corredati da un indice. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	99	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 117- 119; 347.H.1948	1948 "Dal momento che..." Commedia in un atto. Il fascicolo comprende 3 copie della commedia, di cui una con il titolo "Mektub". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	100	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio	1948 (attr.) "Mektub". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>

Frusta IV, 41

8	101	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta IV, 35	1949 "Arrigo Frusta. <i>Nuove storie di montagna. I Tre eremiti (1904). L'Apparita (1904). Sette Settembre: San Grato (1904). Satanica (1949). L'inaccessibile. La storia di Frusta Peutò</i> ". Il fascicolo è composto da 72 fogli numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
---	-----	--	---

Serie - Poesie in lingua italiana (s.d.)

8	102	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 197	s.d. "Canzone della Tampa; Canzone del Bogo". Il fascicolo comprende 3 fogli manoscritti e 2 dattiloscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e dattiloscrittta</i>
8	103	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV, 198	s.d. Poesie sparse. Il fascicolo comprende 31 fogli manoscritti <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, lingua piemontese, scrittura corsiva e dattiloscrittta</i>

Serie - Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua italiana (1924-1964)

8	104	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 188	1924-1925 Scritti di A. Frusta riguardanti il Circolo degli Artisti di Torino. Il fascicolo comprende 65 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	105	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVI, 135	1949 "Il dramma du Col de Lion. III e IV riduzione di «Satanica»". Il fascicolo comprende 10 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	106	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVI, 136	1949 (attr.) "Il dramma du Col de Lion. III riduzione di «Satanica»" Il fascicolo comprende 20 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	107	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV,	1952 "Il dramma del Col du Lion. III, IV, V, edizione" Il fascicolo comprende 36 fogli manoscritti numerati.

		193; 412.A.1952	<i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	108	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V; 166, 409.A.1952	1952 "I ricordi di uno della pellicola. Premessa I". Il fascicolo comprende 21 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	109	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V; 167, 441.A.1954	1954 "I ricordi di uno della pellicola. IV". Il fascicolo comprende 19 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	110	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V; 168, 459.A.1955	1955 "I ricordi di uno della pellicola. Cap. V". Il fascicolo comprende 22 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	111	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 183; 457.A.1955	1955 "Ieri, oggi, ... e poi?" Il fascicolo comprende 16 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	112	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 182	1956 "Per bianco e nero". Il fascicolo comprende 31 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	113	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV, 169	1956 "I ricordi di uno della pellicola. Cap. VII". Il fascicolo comprende 34 fogli manoscritti numerati <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	114	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 162; 484.I.1964	1964 "L'Eridano. Sede estiva del Circolo degli Artisti". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 9 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	115	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio	1964 "L'Eridano. Sede estiva del Circolo degli Artisti". Appunti manoscritti per un articolo.

		Frusta XXIII, 163; 484.I.1964	Il fascicolo comprende 46 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
8	116	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 192	1964 "L'Eridano. Sede estiva del Circolo degli Artisti". Appunti dattiloscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 9 fogli dattiloscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>
8	117	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 187	s.d. "Breugnon". Il fascicolo comprende 9 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>

Serie - Conferenze (1946)

8	118	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 196; 340.D.1946	1946 "Nino Costa nella poesia piemontese". Il fascicolo comprende una medaglia commemorativa (in metallo) dedicata a Nino Costa. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura dattiloscritta</i>
---	-----	---	--

Serie - Scritti e poesie in lingua piemontese (1891-1963)

8	119	A. 95	1891-1950 ca. "Il Misolupa. Breviari Piemonteis". Il fascicolo comprende degli appunti manoscritti e ritagli di giornali. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
8	120	A. 202, 203, 204	1894-1897 "Rime. Libro I, II, III". Il fascicolo comprende 3 quaderni con ritagli a stampa di alcune poesie in piemontese pubblicate da A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
9	121	A. 110	1898 Frontespizio de "Il sônet dl'Espôsission". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa</i>
9	122	A. 70	1898-1901 "Il sônet dl'Espôsission; Favarosche; Espôsission dêl 1898" (Minute). Il fascicolo comprende appunti manoscritti e versioni complete e frammentarie delle opere.

<i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>			
9	123	A. 164	1900-1950 ca. Raccolta di poesie di A. Frusta. Il fascicolo comprende una serie di ritagli di giornale con poesie in piemontese di A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa</i>
9	124		1901 Depliant promozionali del testo "Faravosche". Il fascicolo comprende 2 esemplari dello stesso depliant. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa</i>
9	125	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta V, 116	1941 "Lingua". Il fascicolo comprende 11 fogli sciolti con appunti e brevi componimenti in piemontese. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	126	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 184	1945 "Arliquati. Mia e Duto". Copia da «L'Armanach dij Brandé». Il fascicolo comprende 15 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	127	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV, 199; 337.D.1945	1945 "L'amico Bogo". Il fascicolo comprende 27 pagine manoscritte. Si tratta di una relazione letta al Circolo degli Artisti di Torino il 24 ottobre 1945. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	128	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV, 200; 337.D.1945	1945 "L'amico Bogo". Il fascicolo comprende 10 pagine dattiloscritte. Si tratta di una relazione letta al Circolo degli Artisti di Torino il 22 ottobre 1945. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura dattiloscritta</i>
9	129	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 189	1957 "Pater noster piemonteis". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e dattiloscritta</i>
9	130	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 176	1961 "Ciacciarada dij Caf�� d Turin e an paricolar del Moli". Il fascicolo comprende 22 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>

			480.D.1961
9	131	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVIII; 481.D.1962	1962 "Il Misolupa. Breviari Piemonteis. Parte Prima, Seconda, Terza, Quarta e Appendici di Arrigo Frusta". Il fascicolo comprende 5 quaderni manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	132	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XVIII; 481.D.1962	1962 "Arrigo Frusta. Abstracteur de quintessence. Il Misolupa. Breviari Piemonteis". Il fascicolo comprende 5 quaderni manoscritti. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	133	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta VIII, 53-62; 482.D. 63	1962-1963 "Arrigo Frusta. Abstracteur de quintessence. Il Misolupa. Breviari Piemonteis". Il fascicolo comprende 10 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto, alcuni ritagli di giornale dedicati a fatti di cronaca sociale emondana seguiti da brevi riflessioni dell'autore (quaderno n° 1) e un breve dizionario di parole ed espressioni in piemontese organizzato secondo i seguenti paragrafi: natura, acque, animali da soma, armi, cielo, colori, fabbricati, fango, fuoco, minerali, piante, strade, terre, il podere, arnesi agricoli, contadini, lavori agricoli, pensare, sentire, volere, amore, fede, verità, indole, inganno, ira, male, meraviglia, odio, onore, ozio, paura, piacere, fortuna, superbia, valere, famiglia, casa, gente, vivere, lavoro, affari, mestieri, impiecati. <i>10 quaderni, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
9	134	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta IX, 63-73; 482.D. 63	1962-1963 "Arrigo Frusta. Abstracteur de quintessence. Il Misolupa. Breviari Piemonteis". Il fascicolo comprende 10 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto un breve dizionario di parole ed espressioni in piemontese organizzato secondo i seguenti paragrafi: prezzo, vendere, mestieri e professioni singoli, aspetto della persona, atti, quantità di persone, bere, bocca, botte, picchiare, capo, faccia, capelli, collo, gola, culo e adiacenze, cuore, visceri, sangue, denti, dormire, sonno, fiato, respiro, gambe, camminare, mangiare, mani, braccia, prendere, movimenti, mento, naso, odori, occhi, orecchi, ornarsi, sporcizia, pulire, ossa, pelle, piangere, ridere, salute, mali, petto, pancia, schiena, portare, urti, cadere, voce, parlare, casse, sacchi, ordinare, filo, funi, cucire, legare, immondizia, lavare, arnesi, macchine, mobili, giocattoli, vesti, panni, cenci, cose impossibili da nulla, qualità, natura, stato, aggettivi comparativi e superlativi, pronomi, alcuni verbi, alcune coniugazioni, impersonali, quantità, religione, miti, leggende, arti, scienze, tempo, luogo, avverbi, coniugazioni, preposizioni, modi di dire, esclamazioni, proverbi. <i>10 quaderni, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	135	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio	s.d. "Quaderno I. Arrigo Frusta. Il Misolupa. Breviari Piemonteis. Ortografia". <i>1 quaderno, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>

10	136	A. 210	s.d. "Misolupa, Predica ai givo, Fassin-e 'd sabia, Proverbi". Il fascicolo comprende 5 buste contenenti diversi appunti manoscritti e alcuni ritagli di giornale per le rispettive opere. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
10	137	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 190	s.d. "Arliquati. Il Bandì". Il fascicolo comprende 22 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	138	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 191	s.d. "Ij me ami Arpian. Gaspar ëd j'eu". Il fascicolo comprende 10 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	139	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XIII, 102-105	s.d. "Rimari" Il fascicolo comprende 4 quaderni numerati nei quali Frusta ha raccolto una serie vocaboli in lingua piemontese. <i>4 quaderni, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	140	A.32	s.d. Raccolta di poesie di A. Frusta. L'opuscolo comprende una serie di ritagli a stampa rilegati. <i>1 opuscolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
10	141	A. 52	s.d. "Sua Maestà La Bigieuja". Il fascicolo comprende 1 foglio dattiloscritto <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura dattiloscritta</i>
10	142		s.d. "Tantaleide". Si tratta di due brevi poesie annotate su un taccuino. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	143	A. 226	s.d. Appunti per articoli de "Ij Brandé". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	144	A. 205	s.d. "Faravosche". Il fascicolo comprende un quaderno (ormai sfasciolato) con ritagli del libro

			<i>Faravosche, correzioni, appunti e poesie manoscritte.</i> <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
10	145	A. 200	s.d. "Dissiònari Abissino-Piemònteis d'Arrigo Frusta e d'Paggio Bruno". Il fascicolo comprende un quaderno (ormai sfasciolato) con ritagli a stampa del Dizionario Abissino-Piemontese <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva e a stampa</i>
10	145/ bis		s.d. <i>L' di d' San Carlo. Poesie an onor del Cav. Carlo M(archisio) per l' disnè d' San Carlo al Parch.</i> Il fascicolo comprende un volume a stampa fatto editare dall'autore in copia unica. <i>1 volume, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa</i>
	145/ ter		s.d. Ritrat. Si tratta di un breve componimento poetico autografo, donato al Centro Studi Piemontesi dal prof. Gianrenzo P. Clivio. Il documento si conserva in cornice. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>

Serie - Testi drammaturgici in lingua piemontese (1897-1962)

10	146	A. 206	1897 "Massela?. Un atto". Il fascicolo comprende una copia manoscritta della commedia in lingua piemontese di A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	147	A. 110	1899 "Massela?. Un atto nuovissimo". Il fascicolo comprende una copia manoscritta della commedia in lingua piemontese di A. Frusta, vistato dalla Revisione Teatrale di Torino. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	148	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 176	1962 "Le storie d'pare. Figurine". Il fascicolo comprende 13 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>

Serie - Articoli scritti per quotidiani e settimanali in lingua piemontese (1895-1957)

10	149	A. 207	1895	Raccolta di articoli di A. Frusta in piemontese ("Istantanee dla Haute"). <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>
10	150	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 185; 401.B.1951	1951	"Èl piasi d'andè a pe. Cors Sardegna". Il fascicolo comprende 7 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	151	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 186; 393.B.1951	1951	"Perché ch'j scrivo?". Il fascicolo comprende 6 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	152	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIV, 194; 416.B.1953	1953	"Carone e mi". Il fascicolo comprende 10 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
10	153	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXI, 159; 420.L.1953	1953	"Fassin-E 'D Sabia. Prose piemontese". Vol. II. Il fascicolo comprende i ritagli degli articoli pubblicati da A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>
11	154	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 178; 433.B.1954	1954	"Nosse 'd diamant". Il fascicolo comprende 8 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
11	155	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio	1956	"Da Brich an Bròch". Vol. III. Il fascicolo comprende i ritagli degli articoli pubblicati da A. Frusta.

		Frusta XXI, 160; 463.L.1956	<i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>
II	156	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 164; 465.B.1957	1957 "Pare a conta. Gabiet". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 8 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	157	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 165; 465.B.1957	1957 "Pare a conta. Gabiet". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 9 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	158	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 170; 466.B.1957	1957 (attr.) Appunti sparsi per "Prediche ai givo". Il fascicolo comprende 43 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	159	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 171; 466.B.1957	1957 (attr.) "Prediche ai givo". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 7 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	160	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 172; 466.B.1957	1957 "Prediche ai givo". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 8 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	161	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 173; 466.B.1957	1957 "Prediche ai givo". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 9 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>

II	162	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 174; 466.B.1957	1957 "Prediche ai givo". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 11 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	163	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 175; 466.B.1957	1957 "Prediche ai givo". Appunti manoscritti per un articolo. Il fascicolo comprende 11 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	164	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXIII, 179; 476.B.1957	1957 "Bondissera ai me 23 letor". Il fascicolo comprende 12 fogli manoscritti numerati. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	165	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXII, 157	1957 "Prediche ai givo". Vol. V. Il fascicolo comprende i ritagli degli articoli pubblicati da A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>
II	166	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXII, 161	s.d. "Me amis Bertino". Vol. IV. Il fascicolo comprende i ritagli degli articoli pubblicati da A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>
II	167	A. 199	s.d. "367 ôre e 12 minute 'n Svissera". Il fascicolo comprende 1 quaderno con ritagli a stampa di un articolo pubblicato da A. Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura a stampa e corsiva</i>

Serie - Scritti di autori diversi (1893-1940)

II	168	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV	1893, post "Un cop sla testa" Commedia in tre atti di Edoardo Calandra. Il fascicolo comprende 1 quaderno nel quale A. Frusta ha copiato il manoscritto dell'opera conservato presso la Biblioteca Nazionale di Torino (S.IV.17). <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua piemontese, scrittura corsiva</i>
II	169	A. 208	1940 "L'Amico "Pare" e Palazzo Carignano" di Filippo Tartufi. Si tratta di due brevi poesie, di cui la prima è dedicata ad Arrigo Frusta. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
II	170	Centro Studi "Guido Gozzano"; Archivio Frusta XXV, 208-210	s.d. "Trittico Umano. La Selce (Dramma primordiale in 1 atto). Il Ferro (Dramma medioevale in 1 atto). L'oro (Dramma moderno in 1 atto)" di Edoardo Augusto Berta. Il fascicolo comprende 3 quaderni. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva</i>
<h2>Serie - Miscellanea (1889-1965)</h2>			
II	171	A. 144	1889-1950 Biglietti di invito per feste ed eventi organizzati dal Circolo degli Artisti di Torino e per alcuni spettacoli teatrali. Il fascicolo comprende un menù illustrato da Golia (alias Eugenio Colmo) del 1920. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
II	172	A. 222	1890; 1900 Volantini di veglioni di Capodanno ("Class d'ii Asen" e "Gran veglione Gabia 'd Matt"). <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
	173		1894-1904 Raccolta di numeri diversi della «Gazzetta del Popolo». Il registro si conserva fuori faldone. <i>1 registro, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	174	A. 112-112.1-113	1894-1964 Raccolta di articoli di giornale dedicati ad argomenti vari. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>

12	175	A. 93	1900-1920 ca. Cartina geografica del Piemonte meridionale. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	176	A. 104	1906-1951 Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Montagna". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	177		1907; 1909 "Ars et Labor. Musica e musicisti. Rivista mensile illustrata". Il fascicolo comprende due numeri della rivista edita dalla G. Ricordi & C. Editori. <i>2 opuscoli, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	178	A. 147	1911 Cartoline e depliant dedicati al Convitto Nazionale "F. Cicognini" di Prato. A. Frusta frequentò da studente il Convitto "F. Cicognini". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	179	A. 228	1912 Mappe della Città di Torino. Il fascicolo comprende 3 mappe della Città di Torino. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	180		1938, ante Foglio di carta intestata di Gabriele D'Annunzio, recante il motto "Per non dormire". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	181	A. 103	1950-1960 ca. Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Monete e Francobolli". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	182	A. 100	1952 Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Donne". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	183	A. 106	1952-1965 Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Piccioni". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
12	184	A. 227	1953 (attr.) "Il sogno di Buci" - Relazione dello scultore Virgilio Audagna al progetto presentato per il concorso del monumento ricordo di Pinocchio a Collodi. <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura corsiva e dattiloscritta</i>

12	185	A. 102	1953-1964	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Letteratura; Giornali". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	186	A. 107	1954-1962	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Pittura; Scultura". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	187	A. 96	1954-1964	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Auto; Rumori". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	188	A. 101	1955	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Edilizia". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	189	A. 110	1955	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Teatro". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	190	A. 109	1955-1965	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Scienze". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	191	A. 108	1956-1963	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Rai; Tv". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	192	A. 98	1957-1963	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Canzoni". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	193	A. 105	1959-1962	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Nord e Sud". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	194	A. 97	1961	Raccolta del settimanale "Candido". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	195	A. 111	1961-1962	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Torino; Piemonte e altre città". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	196	A. 99	1962	Raccolta di articoli di giornale dedicati a "Cibi e mali". <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>

13	197	A. 159	1964 Ciclostile in memoria di Pinin Pacot (alias Giuseppe Pacotto). <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana e lingua piemontese, scrittura a stampa</i>
13	198		1965 Copia de «l'caval 'd bròns», anno 43, n. 8, 1965 <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	199	A. 154	s.d. "Canzone dei cuochi". Spartito musicale <i>1 fascicolo, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>
13	200		2015 ALOVISIO S., GIANETTO C., MALERBA A. (a cura di), <i>Tempi beati. Arrigo Frusta (1875-1965). Dagli anni della bohème di fine Ottocento e dalla stagione d'oro della Hollywood sul Po ai "Brandé"</i> , Torino, Consiglio regionale del Piemonte, 2015, catalogo della mostra, Biblioteca della Regione Piemonte – 14 ottobre-20 novembre 2015. In allegato al fascicolo si conserva la bozza di una prima selezione delle fotografie allegate al catalogo. <i>1 volume, supporto cartaceo, lingua italiana, scrittura a stampa</i>

Indice dei nomi

I numeri indicati si riferiscono ai relativi fascicoli in cui compaiono i nomi indicizzati.

Alarni, Fulberto (Alberto Arnulfi), 39.
Audagna, Virgilio, 184.
Ballesio, Vincenzo, 15.
Benso di Cavour, Camillo, 20.
Bernardi, Marziano, 43.
Berta, Edoardo Augusto, 170.
Calandra, Edoardo, 168.
Caprile, Michele, 21.
Carlo Emanuele I di Savoia, 5.
Colmo, Eugenio, 46.
Costa, Nino, 118.
D'Annunzio, Gabriele, 180.
De Amicis, Edmondo, 36.
De Amicis, Ugo, 79.
Falqui, Enrico, 44.
Fasone, Paolo Oddone Oreste, 33.
Ferraris, Augusto, 23-25.
Ferraris, Maria, 34.
Ferraris, Sebastiano Augusto, 33.
Fiacco, Orazio, 48.
Gandusio, Antonio, 54.
Lambertini, Lorenzo (papa Benedetto XIV), 3.
Merlet, Augustine, 30.
Pacotto, Giuseppe, 42, 197.
Perussia, Augusta Clara, 30.
Perussia, Augusto, 22.
Perussia, Fabrizio, 5.
Perussia, Franceschino, 5.
Perussia, Gaspare, 11.
Perussia, Giacomo, 5.
Perussia, Giovanni, 5.
Perussia, Giuseppe, 8-10, 12, 14, 17.
Perussia, Paolo, 5.
Pestelli, Gino, 40.
Prosperi, Carola, 45.
Ranzenigo, Dorina, 2.
Reiter, Virginia, 55.
Rey, Enrico, 35.
Rey, Guido, 56.
Rusconi, Pietro Ernesto, 33.
Sperino, Casimiro, 29.
Tartufi, Filippo, 169.
Umberto I di Savoia, 22.

